



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA

Liceo Classico Statale "Pitagora"

Al Collegio Docenti
p.c. Al Consiglio di Istituto
Al D.S.G.A.

All'Albo della scuola e sul sito web

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
Per le attività della scuola e per le scelte di gestione e amministrazione
ai sensi dell'art.1, c.14, L.107/2015
Predisposizione PTOF triennio 2025-2028

Premessa e riferimenti normativi

Il Dirigente scolastico dell'Istituto [nome liceo classico]:

- **Viste** la Legge n. 59/1997 e la L. 107/2015, che introducono autonomia delle istituzioni scolastiche e ruolo del Dirigente;
- **Visto** il DPR 275/1999 e successive modifiche;
- **Visto** il D.Lgs. 165/2001 e successive integrazioni;
- **Viste** le disposizioni della Nota MIM per revisione PTOF, RAV e PdM;
- **Visto** il D.M. 183/2024 (Linee guida educazione civica) e la Legge 70/2024 (cyberbullismo);
- **Visto** il D.I. 153/2023 "*Disposizioni correttive al D.I. 29 dicembre 2020, n.182*";
- **Visto** il DM 328/2022, di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "*Riforma del sistema di orientamento*", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;
- **Considerate** le Linee guida per l'orientamento che rammentano come esso sia "*un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire e ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare e rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative*" e costituisca "*una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce*".
- **Tenuto conto** del D.M. n. 14 del 30 gennaio 2024 (certificazione delle competenze), con integrazioni tratte dalla Raccomandazione Europea 22 maggio 2018 C 189/01, dal Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal Framework DigComp 2.2.
- **Considerata** la riforma dell'Esame di Stato, con prove nazionali, colloquio su quattro discipline e valorizzazione del PCTO.
- **Tenuto conto** della L. 150/2024
- **Considerato** il quadro del PNRR – Scuola 4.0 e l'integrazione digitale negli ambienti di apprendimento.

Piazza Umberto I, 15 - 88900 CROTONE - ☎0962.905731 - 📠0962.20922

Codice fiscale 81004910790 ✉krpc02000l@istruzione.it ✉krpc02000l@pec.istruzione.it

www.liceopitagoracrotone.edu.it



- **Tenuto conto** dei risultati del RAV, del Piano di Miglioramento e delle osservazioni di famiglie e studenti.
- **Tenuto conto** dell'accredito ottenuto dalla scuola per il Programma ERASMUS plus 2021-2027 che riconosce annualmente un importante budget a sostegno della mobilità ai fini dell'apprendimento degli studenti e il confronto orientativo dei Docenti e del Personale della scuola
- **Considerato** che il PTOF è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica e ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, sulla base delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;
- **Tenuto conto** delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- **Tenuto conto** delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti, sia in occasione della fase dedicata alle iscrizioni che nel corso degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali...), sia attraverso gli esiti della valutazione annuale e della qualità percepita promossa dalla scuola;

EMANA

il presente **Atto di Indirizzo**, finalizzato a guidare il Collegio dei Docenti nella predisposizione del PTOF 2025-2028. **Il Liceo Classico Pitagora si propone come una comunità educativa che coniuga tradizione umanistica e innovazione culturale, offrendo un percorso formativo capace di integrare saperi classici, competenze scientifiche e digitali.**

La scuola intende:

- Rafforzare la propria identità umanistica, promuovendo la conoscenza critica del patrimonio culturale e la capacità di orientarsi nella complessità del presente
- Sostenere la ricerca e la sperimentazione didattica, attraverso metodologie laboratoriali, interdisciplinari e innovative che valorizzino la partecipazione attiva e l'apprendimento personalizzato
- Promuove **sperimentazioni didattiche e curricolari** volte a rinnovare l'offerta formativa, integrando saperi classici, competenze scientifiche e digitali, in coerenza con le finalità del **PNRR Scuola 4.0**
- Promuovere la cittadinanza attiva e globale, favorendo l'educazione civica, la sostenibilità ambientale, i PCTO e il dialogo con le realtà culturali e sociali del territorio
- Sviluppare competenze critiche, comunicative e digitali, in coerenza con le *Indicazioni Nazionali* e con il *Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente (PECUP)*, affinché gli studenti diventino cittadini consapevoli, responsabili e aperti al mondo.

Il filo conduttore sarà:

Finalizzare le scelte educative e il curriculum scolastico alla **centralità dello studente**, con attenzione alla personalizzazione delle esperienze di apprendimento. Tale finalizzazione intende **sostenere la motivazione**, consentire il recupero di lacune e difficoltà, **promuovere il rafforzamento dei talenti personali**, anche al fine di consentire a ciascuno, al termine del percorso liceale, una **consapevole definizione di un portfolio** di competenze maturate, disciplinari e trasversali per la vita.

Priorità strategiche 2025-2028

Per l'elaborazione di un Piano dell'Offerta Formativa Triennale coerente con:



1. competenze attese e obiettivi di apprendimento individuati dalle **Indicazioni Nazionali** di cui al DPR 89/2010, dai **Quadri di riferimento delle prove INVALSI** e dall'**Esame di Stato**;
2. priorità e obiettivi di processo individuati all'interno del Rapporto di Autovalutazione che verrà redatto nel 2025 e del conseguente Piano di Miglioramento;
3. caratteristiche del territorio, stakeholder, esigenze della utenza;
4. modalità di apprendimento attivo e approccio che valorizzi la natura trasversale e relazionale della conoscenza.

Si indicano le seguenti priorità strategiche:

1. Qualità degli apprendimenti e successo formativo

- Supportare l'apprendimento e il successo scolastico

Instaurare un clima di classe sereno e coinvolgente, dove ogni studente si senta a proprio agio e valorizzato.

Trasformare la lezione in un'esperienza di apprendimento attivo e significativo, che permetta a tutti, anche studenti con BES, di raggiungere una comprensione profonda In cui si privilegia la cooperazione sulla competizione, la libera espressione, la curiosità.

- Consolidare competenze linguistiche, umanistiche, STEM e digitali
- Ridurre il divario negli apprendimenti e potenziare le eccellenze
- Integrare metodologie innovative: didattica laboratoriale, CLIL, digitale e interdisciplinare.
- Nella fase iniziale dell'anno, nelle classi prime e terze, intervenire in modo condiviso, attraverso la programmazione dipartimentale e di classe, sulla "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare"; si tratta infatti degli studenti interessati dal passaggio da un ordine all'altro e dal biennio al triennio, snodi generalmente critici.

2. Educazione civica e cittadinanza digitale

- Implementare le linee guida del DM 183/2024;
- Sviluppare competenze su Costituzione, sostenibilità, sicurezza digitale, inclusione e partecipazione
- Collegamento con regolamento d'istituto e Patto educativo di corresponsabilità.
- Competenze digitali: lavorare in verticale in connessione con l'educazione civica - l'orientamento - il Pcto

3. Innovazione digitale e PNRR – Scuola 4.0

- Consolidare laboratori e ambienti digitali integrati nella didattica quotidiana;
- Formazione docenti e studenti su competenze digitali avanzate e uso consapevole di strumenti innovativi, inclusa l'IA generativa;
- Potenziare progetti interdisciplinari con strumenti digitali.

4. Inclusione, benessere e supporto psicologico

- Attivazione di sportelli di ascolto e percorsi di life skills.
- Strategie per fragilità psicologica, stress e ansia.



- Prevenzione del bullismo e cyberbullismo secondo legge 70/2024.
- Promuovere le competenze relazionali e sociali, oltre che quelle disciplinari e trasversali, attraverso percorsi interdisciplinari e progettualità di sistema, che sostengano la dimensione comunicativa e affettiva mantenendo viva l'attenzione sul "come si insegna/si impara" oltre che sul "cosa si insegna/si impara".

5. Sviluppo delle Competenze Trasversali

- Corsi su *public speaking*, team working, gestione delle emozioni.
- Valorizzare le soft skills attraverso peer tutoring, *debate*, cooperative learning.

6. Orientamento e internazionalizzazione

- Percorsi strutturati di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.
- Sviluppo di percorsi PCTO integrati con il curriculum, anche relativi alle certificazioni digitali
- Rafforzamento di Erasmus+, certificazioni linguistiche e scambi culturali.
- Integrazione di esperienze internazionali nella didattica curricolare.
- Ricorso a metodologie innovative come il CLIL e l'uso consapevole delle tecnologie digitali per l'apprendimento collaborativo.

7. Preparazione al nuovo Esame di Maturità

- Simulazioni di prove scritte e colloqui orali pluridisciplinari;
- Sviluppo di argomentazione, pensiero critico e competenze trasversali;
- Valorizzazione del PCTO e dell'educazione civica;
- Supporto mirato agli studenti a rischio di insufficienza.

8. Eventi e Iniziative Extra

Continuare nella determinazione di attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa per consentire forme di partecipazione attiva e di crescita umana e culturale degli studenti grazie alla acquisizione di competenze trasversali e disciplinari.

A titolo esemplificativo:

- Giornate tematiche (scienza, filosofia, arte, sostenibilità, sport ecc.)
- Hackathon, maratone creative o tecnologiche, contest di scrittura o fotografia.
- Cineforum, club di lettura, gruppi teatrali e sportivi ecc.

9. Linee organizzative e gestionali

- **Organico e valorizzazione risorse umane:** leadership diffusa, team interdisciplinari e valorizzazione dei docenti;
- **Formazione del personale:** aggiornamenti su valutazione, inclusione, Intelligenza artificiale, innovazione digitale



- **Partecipazione della comunità scolastica:** famiglie, enti locali, università e istituzioni culturali;
- **Digitalizzazione amministrativa:** semplificazione processi e piattaforme integrate;
- **Monitoraggio e valutazione:** indicatori su esiti scolastici, maturità, RAV, PdM e certificazioni; feedback annuali e correzioni in itinere.

10. Curricolo d'Istituto e Ambienti di Apprendimento

- Revisione del curriculum verticale, con attenzione a interdisciplinarietà, eccellenze e personalizzazione:

individuare gli elementi chiave e irrinunciabili di ogni disciplina per costruire l'apprendimento su nuclei fondamentali, all'interno di una visione unitaria e organica del sapere e della conoscenza nella quale trovino posto le competenze disciplinari e le competenze trasversali, entrambi capaci di cogliere le necessità e le potenzialità di questo tempo

- Laboratori come strumenti ordinari di apprendimento attivo e creativo
- Percorsi individualizzati per BES e studenti con bisogni educativi specifici
- Integrazione di esperienze PCTO, educazione civica e competenze digitali
- Ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e inclusivi, anche outdoor
- Promozione di collaborazione, lavoro di gruppo, problem solving e auto-valutazione.

11. Valutazione, recupero e consolidamento

Utilizzare al meglio e sostenere la valutazione come processo relazionale e formativo, che tenga conto dei percorsi di apprendimento attivati e, al contempo, di un processo di crescita degli studenti nella disponibilità degli stessi a mettersi in gioco, a lavorare in gruppo, a costruire una propria autonomia, a riconoscere le proprie responsabilità personali e sociali, a sapersi autovalutare. La valutazione basata su evidenze oggettive osservabili viene quindi integrata con la valutazione formativa. Quindi:

- Valutazione come strumento formativo, secondo DPR 122/2009 e D.Lgs. 62/2017
- Definizione di criteri comuni per classi parallele e prove interdisciplinari.
- Realizzare modalità di valutazione trasparente, accompagnando gli studenti nell'individuazione dei personali punti di forza e di debolezza, e rafforzando la consapevolezza delle proprie potenzialità e criticità.
- Strumenti diversificati (rubriche, portfolio, compiti autentici) per valorizzare competenze cognitive, sociali e affettive.
- Interventi mirati di recupero e consolidamento, anche oltre il gruppo classe, con piccole classi e risorse aggiuntive.
- Collegamento tra valutazione, programmazione didattica e interventi personalizzati.
- Progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati in itinere, adeguatamente documentati.



- Per la valutazione del comportamento, rivedere la griglia interna e strutturare uda di educazione civica che favoriscano la responsabilizzazione e il rispetto delle regole scolastiche, nell'ottica di una cittadinanza consapevole e costruttiva, nella scuola e nella società

12. Formazione del personale e valorizzazione del capitale umano

- Formazione continua su digitale, innovazione didattica, STEM, educazione civica, PCTO e nuovo Esame di Stato;
- Ricaduta concreta della formazione nell'attività didattica quotidiana;
- Condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro interdisciplinari;

Per quanto riguarda la formazione del personale tecnico e ausiliario si ritiene fondamentale tenere conto di quanto emerso nell'assemblea del personale Ata e proposto dal DSGA.

- Potenziare, sviluppare o introdurre delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto in supporto all'azione didattica.
- Prevedere attività di formazione per sostenere un processo di digitalizzazione della segreteria didattica.
- Prevedere formazione relativa al rafforzamento delle misure legata alla sicurezza, alla privacy, alla gestione delle pratiche Inps e alla contabilità

Tempistiche

- Entro ottobre 2025: elaborazione PTOF da parte del Collegio dei Docenti;
- Entro dicembre 2025: approvazione PTOF da parte del Consiglio d'Istituto e pubblicazione su "Scuola in Chiaro";
- Aggiornamenti annuali entro ottobre, con monitoraggio e revisione dei percorsi.

Questo documento integra il triennio precedente e funge da guida aggiornata per la progettazione, l'organizzazione e la valutazione dell'Offerta Formativa, **coerente con le novità normative e le priorità strategiche del Liceo classico Pitagora per il periodo 2025-2028.**

Si raccomanda un'attenta lettura, come occasione per condividere obiettivi comuni e valorizzare il contributo di ciascuno alla crescita della nostra comunità scolastica.

I lavori saranno coordinati dalla FS area 1, ma si richiama il ruolo imprescindibile dei Dipartimenti, dei Consigli di classe, delle Funzioni strumentali e dei Referenti, il cui lavoro collegiale costituisce il motore dell'innovazione didattica e organizzativa.

Solo attraverso la condivisione e la sinergia di tali organismi sarà possibile garantire la coerenza e l'efficacia dell'azione formativa del Liceo.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Natascia Senatore

Firma autografa apposta sull'originale cartaceo e sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ex art. 3, comma 2 del D.L. 39/93